

30/04/2018 12:48

Integrazione e solidarietà: la ricetta del Comune per le fasce deboli

Progetti e interventi dal 2014 a oggi raccontati anche nell'edizione speciale di Figline&Incisa Informa

Favorire l'inclusione e la socializzazione, evitare il disagio e l'isolamento, sostenere le fasce deboli (non solo dal punto di vista economico). Sono questi gli obiettivi dell'**Assessorato alle Politiche sociali** del Comune di Figline e Incisa, che sin dal 2014 punta non sull'assistenzialismo ma sulla valorizzazione delle risorse umane e delle reti sociali.

Ne è un esempio il **progetto Baratto sociale**, attivato nel 2015, che prevede la possibilità (**per chi riceve aiuti economici da parte del Comune**) di **dedicare il proprio tempo alla comunità**, svolgendo attività di volontariato presso le associazioni del territorio. Un modo per evitare che i disagi economici si trasformino in disagi sociali, per prevenire la solitudine e l'isolamento e per riattivare le reti relazionali (per approfondire: www.labuonastrada.com).

Un'altra occasione per favorire l'integrazione sociale e culturale e per ampliare le proprie reti relazionali è stata offerta dal progetto "La comunità al centro", partito nel 2017 come percorso di ascolto e condivisione tra Amministrazione e cittadini (singoli e associazioni) e diventato un tavolo di lavoro permanente, che facilita il dialogo tra scuola, associazionismo e Comune ([qui il blog](#) che racconta le varie tappe del progetto).

Con le stesse finalità, inoltre, è stato attivato (a costo zero per il Comune) il Progetto migranti, dedicato ai profughi ospitati nei Centri di accoglienza territoriale. Non potendo, da normativa europea, eseguire alcuna attività lavorativa, i migranti sono stati impiegati a titolo volontario in **manutenzioni su giardini, strade e luoghi di interesse di Figline e Incisa**, accanto alle associazioni locali. Alcuni di loro, inoltre, sono stati inseriti in **percorsi scolastici** professionalizzanti, frequentando alcuni corsi dell'indirizzo alberghiero e agrario dell'**Istituto Vasari di Figline**.

Per supportare invece le famiglie con anziani a carico, nel 2017 è stato promosso il Pacchetto anziani, un tris di interventi dedicato in particolare agli anziani bisognosi di cure o di assistenza a domicilio. È per questo motivo che è stato attivato **un corso di formazione e informazione per assistenti familiari**, che ha permesso agli interessati di acquisire competenze in questo settore (sono 12 le donne che, dopo aver seguito l'intero percorso, hanno superato il test finale e ricevuto l'attestato). Inoltre, sulla rete civica è stato pubblicato l'**elenco delle assistenti familiari**, che oltre ai nomi delle 12 "neodiplomate", contiene

quelli di ulteriori 13 figure professionali che è possibile contattare per richiedere assistenza (scarica elenco completo e contatti [cliccando qui](#)). Infine, da novembre a marzo è stato attivato in via sperimentale lo **sportello Pronto Badante**, per favorire l'orientamento sull'omonimo progetto regionale e l'incontro tra domanda e offerta sul territorio (servizio in fase di riattivazione).

Per supportare le famiglie con figli, invece, si è puntato sull'azzeramento delle liste di attesa ai nidi comunali (grazie all'apertura del nuovo nido La Girandola, in località Lo Stecco), sull'**ampliamento dei centri estivi** (si sta lavorando per aggiungere ulteriori due settimane di servizio, attivando nuove date ad agosto e settembre per un totale di 6 settimane di attività) e sull'**iscrizione gratuita agli stessi da parte di 40 bambini in carico ai Servizi sociali**. Inoltre, **per favorire le neomamme e le donne in attesa e per facilitarne gli spostamenti e la sosta in luoghi strategici** (per esempio, in prossimità di farmacie, uffici pubblici e ospedale) **sono stati attivati 10 parcheggi rosa sul territorio, mentre sono in arrivo fasciato e spazi allattamento nei due municipi**. In cantiere, anche una **campagna di sensibilizzazione contro la violenza di genere**, che coinvolgerà varie realtà territoriali, e il **progetto "Famiglie solidali"**, che prevede (per i singoli cittadini o per le famiglie) la possibilità di aiutare un bambino o la sua famiglia nella vita quotidiana.

Per un ulteriore approfondimento sulle Politiche sociali attivate a Figline e Incisa dal 2014 a oggi e per scaricare la timeline dei relativi progetti (realizzati e da realizzare) si rimanda all'**edizione speciale del periodico istituzionale "Figline&Incisa Informa"**, scaricabile in formato pdf dalla pagina <http://www.labuonastrada.com/inostripassi>.

Samuele Venturi
Ufficio Stampa e Comunicazione
Comune di Figline e Incisa Valdarno
Cell. 328.0229301 Tel. 055.9125255/450
web www.figlineincisainforma.it

Comune di Figline e Incisa Valdarno - Piazza del Municipio, 5 - 50063 - Figline e Incisa Valdarno (FI)